

Genova luglio 2001: le prime otto potenze economiche mondiali, si incontrano a Genova per “coordinare le strategie politiche ed economiche”, che naturalmente dovranno poi valere anche per il resto del mondo.

Il movimento altermondialista si dà appuntamento a Genova negli stessi giorni per proporre un altro modello di sviluppo, basato sul rispetto delle risorse ambientali e sulla giustizia sociale. In entrambi i fronti il problema del debito degli stati sovrani è centrale.

All'epoca si pose in primo piano il debito pubblico dei paesi del Terzo mondo, fardello insopportabile, che impediva lo sviluppo economico e la democrazia dei cosiddetti “Paesi in via di sviluppo”. Per i movimenti si rendeva necessario l'annullamento o la ristrutturazione dei debiti sovrani. Anche la Chiesa con il Giubileo 2000 si poneva questi problemi. Le grandi potenze e le istituzioni finanziarie non accettarono una simile impostazione.

Ai giorni nostri il debito è diventato una questione globale. La crisi ha reso evidente come il debito privato sia divenuto debito pubblico nei paesi ricchi e in quelli emergenti. Il debito è considerato il passepartout che consente in un clima emergenziale di realizzare ulteriori privatizzazioni dei beni comuni e riduzione degli spazi di democrazia.

La proposta di rivedere il debito sovrano per la prima volta è stata oggetto di scontro politico istituzionale nel caso greco, un paese dilaniato socialmente e sotto scacco per un debito insostenibile conclamato.

Nell'enciclica “Laudato Si” il debito viene definito strumento di controllo. Papa Francesco, nel messaggio per la celebrazione della XLIX giornata mondiale della pace del 1° gennaio 2016, lancia un appello alla cancellazione o alla gestione sostenibile del debito internazionale degli Stati più poveri.

Nell'occasione della 15° ricorrenza di Genova 2001 e dell'anno del Giubileo della Misericordia è opportuno riportare la questione del debito al centro dell'attenzione politica e sociale.

Si ringrazia per la collaborazione  
ARCI Provinciale Genova - Circolo ARCI Zenzero  
Associazione Percorsi di vita Genova - Attac Genova  
B&B La Mattonaia Books

La partecipazione ai gruppi di lavoro è aperta a tutti gli interessati.  
Per prenotazioni e informazioni [giubileodeldebito@libero.it](mailto:giubileodeldebito@libero.it)

partecipanti alla  
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale della  
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor attività didattiche della  
Fondazione Palazzo Ducale



Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 9 - Genova  
☎ 010.8171663 - [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)



Genova  
Palazzo  
Ducale  
Fondazione per la Cultura



IN COLLABORAZIONE CON

Comitato  
Piazza Carlo Giuliani

# Dal G8 di Genova alla *Laudato Si'* Il “Giubileo” del debito?

GENOVA, Palazzo Ducale  
Sala del Minor Consiglio  
martedì 19 luglio 2016\_ore 9

ore 9:00

Introduce  
**Antonio De Lellis**

ore 9:30

1° Sessione  
**Mons. Tommaso Valentinetti**  
Arcivescovo di Pescara-Penne  
DAL DEBITO DEL TERZO MONDO AL DEBITO  
GLOBALE, DAL GIUBILEO ALLA *LAUDATO SI*

**Marco Bertorello**  
esperto di economia  
DAL DEBITO PRIVATO A QUELLO PUBBLICO  
E RITORNO

ore 10:45

Gruppi di lavoro  
È POSSIBILE COSTITUIRE UNA COMMISSIONE  
DI INCHIESTA SUL DEBITO?  
Moderano  
**Deborah Lucchetti** e **Chiara Filoni**

ore 13:00

Pausa pranzo

ore 14:00

2° Sessione  
**Guido Viale**  
sociologo, giornalista  
ECONOMIA A DEBITO E INSOSTENIBILITÀ  
DEI DEBITI SOVRANI

**Francesco Gesualdi**  
Centro Nuovo modello di sviluppo  
L'AUDIT DEL DEBITO PUBBLICO

ore 15:15

Gruppi di lavoro  
È POSSIBILE LA RISTRUTTURAZIONE  
O LA CANCELLAZIONE DEL DEBITO?  
Moderano  
**Matteo Bortolon** e **Francesca Coin**

ore 17:30

Tavola rotonda conclusiva  
QUALI SOLUZIONI PER IL DEBITO?

Saluti di **Luca Borzani**  
Presidente Fondazione Palazzo Ducale

Partecipano  
**Mons. Giovanni Ricchiuti**  
Presidente Pax Christi Italia  
**Eric Toussaint**  
Portavoce del Comitato per l'abolizione dei debiti illegittimi  
**Marco Bersani**  
Attac Italia  
**Padre Alex Zanotelli**

Modera  
**Antonio De Lellis**